

DIPARTIMENTO: *POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA*

SERVIZIO: PROMOZIONE DELLE FILIERE - DPD019

UFFICIO: POLITICHE DI SVILUPPO DELLE FILIERE IN AMBITO PSR

L'Estensore
Dott. Giuseppe Cavaliere

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Giuseppe Cavaliere

(firma)

Il Dirigente del Servizio
Dott. Franco la Civita

(firma)

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Antonio DI PAOLO

(firma)

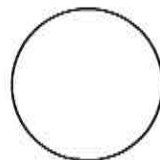
Il Componente la Giunta
Dott. Dino PEPE
FIRMATO

(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta
F.to Avv. Daniela Valenza

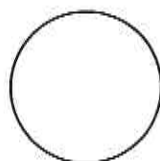
(firma)



Il Presidente della Giunta
F.to Dott. Luciano D'Alfonso

(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

(firma)

L'Aquila, li _____



GIUNTA REGIONALE

Seduta del **26 GIU. 2017** Deliberazione N. **329**

L'anno..... il giorno del mese di **26 GIU. 2017**...

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig.
Presidente **Dott. Luciano D'ALFONSO**

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. DI MATTEO Donato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. GEROSOLIMO Andrea	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario **Daniela Valenza**

OGGETTO

L.R. 13.01.2012, n. 6 "Interventi a sostegno della qualità e della tracciabilità delle produzioni agricole della Regione Abruzzo" – D.G.R. n. 879 del 17 dicembre 2012, modificata con D.G.R. n. 902/2013, "Approvazione Regolamento d'Uso del Marchio Collettivo Qualità Controllata dalla Regione Abruzzo".

Individuazione Organismi terzi accreditati a norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065 (ex EN 45011) per l'effettuazione dei controlli necessari ad ottenere e mantenere la concessione d'uso del marchio collettivo "Qualità Controllata dalla Regione Abruzzo".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 13 gennaio 2012, n. 6 "Interventi a sostegno della qualità e della tracciabilità delle produzioni agricole della Regione Abruzzo", in particolare l'art. 1, comma 2 il quale stabilisce che: "Per le finalità di cui al comma 1, la Regione sostiene ed incentiva la qualità e la tracciabilità ed i relativi sistemi di certificazione, i sistemi di qualificazione e visibilità delle produzioni agroalimentari abruzzesi mediante la concessione di un marchio comunitario collettivo al fine di:

- a) garantire ai consumatori finali le informazioni sull'origine delle materie prime, sulle caratteristiche qualitative possedute dai prodotti e sull'identità degli operatori;
- b) favorire la formazione degli imprenditori agricoli e la competitività delle imprese del settore;
- c) favorire l'eventuale accesso ai marchi comunitari delle citate produzioni e lo sviluppo dell'associazionismo";

VISTI altresì l'Art. 2 (Registrazione del marchio comunitario collettivo), l'Art. 3 (Adempimenti preliminari al deposito della domanda di marchio), l'Art. 4 (Comitato Tecnico) e l'Art. 5 (Disciplinari di produzione);

DATO ATTO che in ottemperanza a quanto statuito dalla L.R. n.6/2012:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 879 del 17 dicembre 2012, modificata con D.G.R. n. 902/2013, è stato approvato il Regolamento d'Uso del Marchio Collettivo "Qualità Controllata dalla Regione Abruzzo", al fine di individuare le produzioni agricole che posseggono caratteristiche qualitative "distinte" più restrittive rispetto a quelle imposte dalla normativa vigente per prodotti della stessa categoria e le aziende agricole ed agroalimentari che aderiscono al sistema di controllo istituito;
- con la medesima deliberazione è stato approvato il "Logo" che individua il marchio di qualità collettivo comunitario con la dicitura "Qualità Controllata dalla Regione Abruzzo";
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 315 del 29 aprile 2013 è stato approvato il documento "Modalità di funzionamento del Comitato Tecnico Regionale a sostegno della qualità e della tracciabilità delle produzioni agricole della Regione Abruzzo – L.R. n° 6/2012" il quale definisce tra l'altro che il Comitato Tecnico svolge "la funzione consultiva e di supporto tecnico-scientifico sulla valutazione delle proposte dei disciplinari di produzione presentate al Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca";
- che con Determinazione del Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca n.DPD/174/2016 del 02 novembre 2016 sono stati nominati i componenti del Comitato Tecnico Regionale a sostegno della qualità e della tracciabilità delle produzioni agricole della regione Abruzzo di cui alla L.R. n. 6/2012;
- che con Determinazione dirigenziale DPD019/245 del 03 novembre 2016 è stata approvata la "Scheda per la elaborazione di un disciplinare di prodotto in conformità con la L.R. n. 6/2012";

ATTESO che l'art. 6 "Verifica delle istanze per la concessione del marchio" della L.R. n. 6/2012 stabilisce che:

1. La Giunta regionale individua nell'ambito della Direzione regionale Politiche Agricole e di Sviluppo rurale un'apposita struttura di Audit, funzionalmente autonoma, nel rispetto dei requisiti previsti dalla norma EN 45011.
2. La Struttura interna di Audit, di cui al comma 1, composta da auditor qualificati, opera in conformità ai requisiti della norma ISO 9001 ed è abilitata allo svolgimento delle funzioni di verifica per la concessione in uso del marchio ai soggetti richiedenti e procede a:
 - a) svolgere l'attività di audit presso le imprese interessate;
 - b) trasmettere il rapporto dell'Audit al competente Servizio della Direzione regionale Politiche Agricole e di Sviluppo rurale.
3. La struttura interna di Audit è costituita da personale interno qualificato della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo rurale, cui sono affidati i relativi compiti di servizio, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

DATO ATTO che:

- per ottemperare alle disposizioni sopra richiamate, il Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, con nota Prot. N. RA/103515 del 18 aprile 2017, ha provveduto a far pervenire a tutti gli uffici dipartimentali la "Richiesta individuazione componenti Ufficio Audit – Avviso disponibilità personale già qualificato";
- che a seguito del suddetto avviso, entro il termine stabilito, è pervenuta al Servizio Promozione delle Filiere – DPD019 una sola candidatura (Dott. Agr. Gaetano Di Giuseppe in servizio presso lo STA Abruzzo Est di Teramo, in possesso di adeguata qualificazione professionale);

VERIFICATO che un efficiente Ufficio Audit dovrebbe essere costituito da almeno n. 4-5 unità dotate di specifica professionalità e che pertanto, al momento, detta unica candidatura non è sufficiente per consentire l'attivazione di un'apposita struttura interna di Audit, funzionalmente autonoma, nel rispetto dei requisiti previsti dalla norma ex EN 45011;

CONSIDERATO che l'art. 6 del Regolamento d'Uso del marchio collettivo "Qualità Controllata dalla Regione Abruzzo" di cui alla D.G.R. n.902/2013, modificato come da indicazioni della Commissione Europea ai sensi dell'art. 8, punto 2 della Direttiva 98/34/CE (abrogata dalla Direttiva (EU) 2015/1535 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 settembre 2015), stabilisce che: "I disciplinari di produzione per la concessione del Marchio devono:

....omissis

- g) Indicare, relativamente ai controlli, la possibilità o meno, per le aziende interessate di avvalersi di **Organismi terzi accreditati a norma EN 45011** (ndr: sostituita dalla norma UNI CEI EN CEI/IEC 17065), per alcuni o tutti i controlli necessari per ottenere e mantenere la concessione d'uso del marchio";

CONSIDERATO altresì:

- che l'art. 7 (Disciplinare) del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, stabilisce che: "Una denominazione di origine protetta o un'indicazione geografica protetta deve rispettare un disciplinare di produzione che comprende almeno i seguenti elementi:omissis

g) il nome e l'indirizzo delle autorità o, se disponibili, il nome e l'indirizzo degli organismi che verificano il rispetto delle disposizioni del disciplinare a norma dell'articolo 37, e i relativi compiti specifici";

- che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, nell'ambito dell'applicazione del Regolamento suddetto, in particolare dell'art. 37, paragrafo 3, è tenuto a pubblicare "il nome e l'indirizzo delle autorità e degli organismi di cui al paragrafo 1 del presente articolo e aggiorna periodicamente tali informazioni";

- che ai sensi dell'art. 39, paragrafo 2 del Regolamento suddetto: "Tali organismi di controllo sono accreditati in conformità della norma europea EN 45011 o della guida ISO/CEI 65 (Requisiti generali relativi agli organismi che gestiscono sistemi di certificazione dei prodotti)";

DATO ATTO che, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 37, paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 1151/2012, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali pubblica e tiene aggiornati gli elenchi relativi alle autorità pubbliche designate ed agli organismi privati autorizzati per le produzioni a DOP, IGP, STG, settore vitivinicolo e produzioni biologiche (<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/6727>), che rispondono pienamente ai requisiti previsti sia dall'art. 6 della L.R. n.6/2012 che dall'art. 6 del Regolamento d'uso del Marchio Collettivo "Qualità Controllata dalla Regione Abruzzo" (accreditamento ex EN 45011);

RAVVISATA la necessità, attesa l'impossibilità di implementazione dell'art. 6 della L.R. n.6/2012, di avviare la fase operativa per la concessione d'uso del Marchio collettivo "Qualità Controllata dalla Regione Abruzzo", individuando ai sensi dell'art. 6, lettera g) del Regolamento d'uso di cui alla D.G.R. n. 902/2013, gli **Organismi terzi accreditati** a norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065 (ex EN 45011) per l'effettuazione dei controlli necessari ad ottenere e mantenere la concessione d'uso del marchio collettivo "Qualità Controllata dalla Regione Abruzzo";

RITENUTO opportuno, per le necessità di cui sopra, fare riferimento agli elenchi pubblicati ed aggiornati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, individuando gli organismi privati autorizzati, che rispondono pienamente a quanto stabilito dall'art. 6 del Regolamento d'Uso del marchio collettivo "Qualità Controllata dalla Regione Abruzzo", quali **Organismi terzi accreditati** a norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065 (ex EN 45011) per l'effettuazione dei controlli necessari ad ottenere e mantenere la concessione d'uso del marchio collettivo "Qualità Controllata dalla Regione Abruzzo";

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegni finanziari sul bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario né per i successivi atteso che, come stabilito dall'art. 6, comma 3 della L.R. n. 6/2012 (...senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica) tutti i costi relativi alla certificazione di parte terza saranno a carico delle aziende/ditte licenziatarie;

PRESO ATTO che il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca apponendo la propria firma, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento;

A VOTI unanimi espressi nelle forme di legge:

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate condivise e formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di individuare gli organismi privati autorizzati per le produzioni a DOP, IGP, STG, settore vitivinicolo e produzioni biologiche di cui agli elenchi pubblicati ed aggiornati dal Ministero delle Politiche Agricole sul sito <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/6727>, che rispondono pienamente a quanto stabilito dall'art. 6 del Regolamento d'Uso del marchio collettivo "Qualità Controllata dalla Regione Abruzzo" di cui alla D.G.R. n. 902/2013, quali **Organismi terzi accreditati** a norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065 (ex EN 45011) per l'effettuazione dei controlli necessari ad ottenere e mantenere la concessione d'uso del marchio collettivo "Qualità Controllata dalla Regione Abruzzo";
- 2) di trasmettere il presente provvedimento alla Commissione Europea per il tramite dell'unità centrale di notifica italiana (c/o MISE) per le valutazioni di competenza;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni finanziari sul bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario né per i successivi, atteso che tutti i costi relativi alla certificazione di parte terza saranno a carico delle aziende/ditte licenziatarie;
- 4) di demandare al Dirigente del Servizio Promozione delle Filiere – DPD019 l'adozione di tutti i provvedimenti necessari a garantire l'attuazione dell'iniziativa in oggetto.